

NON SI ESCE DALLA CRISI SENZA EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

APPELLO DEL SINDACATO DEI PENSIONATI ITALIANI DELLA CGIL AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

Per affrontare la crisi economica e finanziaria in cui versa da molto tempo il nostro paese per precise responsabilità del governo precedente, si chiedono ai cittadini italiani nuovi sacrifici e un patto fondato sul rigore e sull'equità. Si è sostenuto che i sacrifici avrebbero riguardato tutti e che chi aveva di più doveva pagare di più, ognuno in base alle proprie condizioni e al proprio reddito. **NELLA MANOVRA CHE VIENE IMPOSTA AL PAESE MANCA, INVECE, UN CHIARO E CONCRETO SEGNO DI EQUITÀ, IL RIGORE È A SENSO UNICO E LA GIUSTIZIA SOCIALE È INESISTENTE.**

Non è, infatti, equo far pagare il costo della crisi a tantissimi pensionati, bloccando la già esigua rivalutazione economica. Un sacrificio che si trascinerà per tutta la loro vita.

Non è equo allungare l'età di accesso alla pensione a milioni di donne e uomini già duramente colpiti dalla crisi che sono senza lavoro e senza ammortizzatori sociali che li tutelino.

Non è equo penalizzare quei lavoratori che dopo oltre 40 anni di lavoro faticoso si vedono ledere un diritto e penalizzare la loro pensione solo perché hanno iniziato il lavoro da giovanissimi.

Non è equo lasciare i giovani senza lavoro e in una condizione di continua precarietà.

Perché tanta reticenza nel definire una patrimoniale in grado di intervenire sulle grandi rendite finanziarie e i grandi patrimoni? Perché continua ad essere così modesto il prelievo sui capitali scudati? Perché non si contrasta seriamente l'evasione fiscale? Perché non si interviene sugli sprechi, sui settori protetti e sui veri privilegiati? Perché è così faticoso ridurre i costi della politica? **NOI, GENERAZIONE DI UOMINI E DI DONNE A CUI I SACRIFICI SONO SEMPRE STATI IMPOSTI, CHIEDIAMO A VOI DI RISPONDERE A TUTTO QUESTO PERCHÉ PRETENDIAMO UN PAESE CHE DIA LAVORO, UN FUTURO PER I GIOVANI, SERENITÀ AGLI ANZIANI E UN WELFARE BASATO SULLA GIUSTIZIA SOCIALE.**

Dalla crisi si esce solo con più equità e meno sacrifici scaricati sui soliti noti. Lo Spi-Cgil, che rappresenta milioni di pensionati e pensionate, non starà fermo a guardare e a subire ma continuerà a combattere affinché l'Italia diventi un paese migliore, più giusto e più equo.

Carla Cantone

Segretario generale Spi-Cgil

I Segretari nazionali Spi-Cgil

Attilio Arseni
Renata Bagatin
Celina Cesari
Beniamino Lami
Mara Nardini
Ivan Pedretti
Lucio Saltini
Riccardo Terzi



A QUESTO APPELLO HANNO DATO LA LORO ADESIONE

Aris Accornero Università La Sapienza	Gavino Maciocco Università di Firenze
Ugo Adilardi regista	Fiorella Mannoia artista
Umberto Allegretti Università di Firenze	Dacia Maraini scrittrice
Silvano Andriani economista	Luigi Mariucci consulista giuridica Cgil
Vittorio Angiolini Università Statale di Milano	Giovanna Marturano partigiana
Carlo Arnoldi Presidente Ass. fam. vittime di Piazza Fontana	Citto Maselli regista
Ugo Ascoli Università di Ancona	Paola Mengoli Fondazione Brodolini
Giorgio Bocca scrittore	Manlio Milani Presidente Ass. fam. vittime Pzza della Loggia
Paolo Beni Presidente Arci	Maria Luisa Mirabile ricercatrice
Mimmo Calopresti regista	Giuliano Montaldo regista
Andrea Camilleri scrittore	Vera Pescarolo Montaldo regista
Lidia Campagnano scrittrice	Jean Claude Mugabo scrittore
Luciano Canfora storico	Moni Ovadia attore
Antonio Cantaro Università di Urbino	Ulderico Pesce direttore "Centro mediterraneo delle arti"
Luciana Castellina scrittrice	Cesare Pinelli Università La Sapienza
Pietro Ciarlo Università di Milano	Francesco Pirone Università di Salerno
Don Luigi Ciotti Libera - Gruppo Abele	Roberto Pizzuti Università La Sapienza
Vittorio Cogliati Dezza Presidente Legambiente	Daniela Poggi attrice
Cecilia Corsi Università di Firenze	Michele Prospero Università La Sapienza
Lella Costa attrice	Enrico Pugliese Università La Sapienza
Umberto Curi Università di Padova	Franca Rame attrice
Veio De Lucia urbanista	Lella Ravasi scrittrice
Tullio De Piscopo musicista	Ermanno Rea scrittore
Rosita Donni economista	Marco Revelli Università di Piemonte
Roberto Esposito filosofo	Vittorio Rieser sociologo
Roberto Faenza regista	Franco Riva Università di Milano
Stefano Fantacone Centro Europa Ricerche	Stefano Rodotà giurista
Antimo Farro Università La Sapienza	Umberto Romagnoli Università di Bologna
Gianni Flaminio scrittore	Patrizio Roversi attore
Dario Fo attore	Fedele Ruggeri Università di Pisa
Don Andrea Gallo Comunità San Benedetto di Genova	Andrea Satta artista
Luciano Gallino sociologo	Valerio Selan economista
Pietro Gargiulo Università Sacro Cuore di Napoli	Carlo Smuraglia Presidente Anpi
Mario Geymonat Università Ca Foscari Venezia	Sergio Staino vignettista
Ugo Gregoretti regista	Gino Strada Emergency
Margherita Hack scienziata	Nicola Tranfaglia Università di Torino
Antonio Ingrao Magistrato	Marco Trentini Università di Bologna
Enrico Intra musicista	Lanfranco Turci Network Socialismo Europeo
Raniero La Valle scrittore	Dario Vergassola attore
Paolo Leon Centro studi Cles	Fortunato Zinni Rapp. Ass. fam. vittime Pzza Fontana
Eva Lindenmayer Università di Bologna	Libera Università di Anghiari
Daniela Luchetti regista	